



Prof. n° 06S/2022

Reverendi Parroci
Operatori Caritas Parrocchiali
Superiori/e Istituti religiosi
Responsabili Aggregazioni Laicali

OGGETTO: Quaresima di carità 2022. «Non stanchiamoci di fare il bene... verso tutti».
Emergenza in Ucraina.

Carissimi,
abbiamo appena iniziato il cammino quaresimale, quale «tempo favorevole di rinnovamento personale e comunitario». Papa Francesco, nel suo annuale Messaggio per la Quaresima, ci esorta, con le stesse parole dell'apostolo Paolo, a non stancarci «di fare il bene nella carità operosa [...] Mettiamo in pratica l'appello a operare il bene verso tutti».

In questo momento storico ci viene chiesto di adoperarci per compiere il bene nei confronti del martoriato popolo ucraino. Si tratta di **un'emergenza complessa** che ci chiede di **agire in spirito di corresponsabilità, di servizio reciproco di coordinamento e di comunione, tra noi e con la Chiese sorelle.**

«Per evitare confusione e spontaneismi – scrive il Segretario generale della CEI in una nota del 03 marzo u.s. – desideriamo ribadire che in questa fase è importante **non disperdere le azioni ma seguire le indicazioni che Caritas Italiana e di conseguenza la Caritas diocesana, man mano fornirà in base all'evoluzione della situazione. Ci sono molte lodevoli iniziative che però, se non coordinate, rischiano di rendere più dispersiva e meno efficace l'azione complessiva**».

In particolare:

- Si ribadisce che Caritas Italiana – come anche la Croce Rossa Italiana – **per il momento non organizza raccolte ed invii di medicinali né di generi di prima necessità, né ha dato mandato ad altri di farlo.** Dal monitoraggio costante dei bisogni e dal confronto con le Caritas locali emerge infatti l'impossibilità di reperire siti di stoccaggio né vi sono le necessarie condizioni igienico-sanitarie. Dall'altra parte sia le Caritas in Ucraina che le Caritas confinanti riescono a fronteggiare l'emergenza con le disponibilità in loco e chiedono l'invio di fondi per organizzare al meglio gli aiuti.

In tal senso, Caritas Italiana ha avviato una raccolta fondi, che proponiamo anche alle comunità e realtà ecclesiali della nostra Arcidiocesi come impegno per la "Quaresima di carità".

./.

- **Per quanto riguarda l'accoglienza in Italia in questa fase si chiede ad ogni parrocchia dell'Arcidiocesi di monitorare e censire le strutture e le offerte di disponibilità delle famiglie per poter poi predisporre un piano organico.** Caritas Italiana che sta interloquendo costantemente con il Ministero dell'Interno provvederà poi a diramare alle Caritas diocesane indicazioni specifiche relative agli aspetti sanitarie, agli accordi con le Prefetture, alle eventuali convenzioni da stipulare. Unitamente a questa lettera trovate una scheda utile per il monitoraggio e il censimento delle disponibilità, che vi chiediamo di compilare e far pervenire alla Caritas diocesana brevi manu presso la sede in Via Emilia n.19 o tramite mail all'indirizzo **ufficiocaritas@diocesimessina.it**.
- Anche l'eventuale organizzazione di pullman o di altri mezzi per consentire a quanti hanno trovato rifugio nei paesi confinanti non risulta essere al momento una delle priorità segnalate. Le Caritas e la popolazione dei paesi limitrofi stanno dando grande prova di accoglienza e generosità.
- Lo stesso vale per l'invio di operatori e di volontari che per ora non è richiesto, anche se si possono comunque raccogliere le eventuali disponibilità.

L'auspicio infine è che la nostra Arcidiocesi, grazie proprio ad una sinergia fraterna, possa porre in essere segni di autentica unione sinodale e offrire, accanto ad aiuti preziosi, **occasioni di animazione alla pace e riflessione pastorale delle nostre comunità, in risposta anche ai diversi appelli del Santo Padre a non rimanere indifferenti alla tragedia in atto e alle sue cause.** E allo stesso tempo è che in questo cammino comune riusciamo a valorizzare e mettere a frutto i tanti semi di solidarietà, speranza e reciprocità che nascono ogni giorno dal camminare insieme.

Vi chiediamo quindi di darci notizia di eventuali iniziative nelle comunità e ribadiamo la nostra disponibilità a condividere e preparare insieme momenti comunitari, avvalendosi anche del "Dossier Ucraina" inviato insieme alla presente lettera.

Messina, 04 marzo 2022



Il Direttore
p. Nino Basile

N. Basile

È possibile sostenere le iniziative a favore dell'Ucraina attraverso versamenti su:

CONTO CORRENTE POSTALE N. 14591986

Intestato a: Caritas Diocesana - Curia Arcivescovile Messina

CONTO CORRENTE BANCARIO:

BANCA UNICREDIT DI MESSINA AG. MESSINA/GARIBALDI

Intestato a: Caritas Diocesana di Messina

IBAN IT 34 L 02008 16511 000 300 648376

Presso la sede della **Caritas Diocesana, Via Emilia 19 - Provinciale (ME)**

CAUSALE: Emergenza Europa/Ucraina